



Resoconto sintetico del Consiglio comunale del 12 luglio 2018

Interrogazione presentata in data 27 giugno 2018 dal capogruppo del Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle Maria Lucia Lanfredi avente il seguente oggetto: "Situazione di degrado nella zona di piazza Castello e mancato controllo delle scorrette modalità di parcheggio che impediscono l'uso del marciapiede".

Il M5S ha raccolto da alcuni cittadini della zona Castello l'invito a far presente a questa amministrazione di alcune situazioni di degrado e abbandono di alcuni luoghi del quartiere, in parte imputabili all'inappropriata gestione del verde pubblico, ed alla carenza di sorveglianza da parte della polizia Municipale, riguardo le modalità inappropriate di parcheggio, che spesso impediscono ai pedoni di usufruire del marciapiede. A queste lamentazioni si aggiunge che in piazza Castello si verificano ancora atti di vandalismo come rotture di panchine e bottiglie, nonché atti contrari al buon costume, come atti sessuali consumati sulle panchine stesse. Raccontano i residenti che si trovano preservativi usati lasciati a terra vicino alle panchine, ed anche resti di cibo consumato e abbandonato fuori dai cestini. Non parliamo poi di ragazzi che passano ore a schiamazzare per la via durante la notte.

Si interrogano Sindaco e Giunta: su quanti interventi sono stati fatti dalla Polizia Locale e quante infrazioni sono state contestate nell'area della zona Castello, in riferimento alla ormai consolidata abitudine di praticare un parcheggio selvaggio nel quartiere; se la zona è soggetta al passaggio e controllo della Polizia Locale con le sue pattuglie, di giorno, di pomeriggio e di sera, considerato anche il verificarsi di atti vandalici, di uso improprio delle panchine della piazza, di abbandono di rifiuti anche domestici da parte di residenti nei cestini posti sulla strada; su quante volte si è controllato l'operato di chi deve provvedere alla gestione del verde pubblico ed alla normale manutenzione del quartiere.

All'interrogazione ha risposto l'Assessore con delega alla Sicurezza **Barbara Manfredini**: La zona di piazza Castello è un'area che presenta non rilevanti indici di densità circolatoria in quanto prevalentemente residenziale dove la richiesta di sosta è piuttosto elevata. In piazza Castello, nelle vie Pasubio, Monte Nero, Grado, Monte Grappa, Gradisca, Montello, Piave, Sabotino, Cavalieri di Vittorio Veneto, in piazza XXIV Maggio, in via Spalato, e piazza la Polizia Locale Fiume gli agenti della Polizia Locale, dal 1° gennaio al 10 luglio 2018, ha svolto 185 interventi relativi a segnalazioni diverse quali, ad esempio, la sosta, gli schiamazzi, la gestione del mercato settimanale. Di questi interventi, nei tre turni di operatività esterna del servizio (il mattino dalle 7, il pomeriggio e la sera fino alle 01,00), ben 61 hanno riguardato il controllo della sosta e 93 sono state complessivamente le sanzioni comminate. Nella zona di piazza Castello, dallo scorso mese di aprile, sono stati programmati quattro interventi di sfalcio e pulizia dell'erba e due di sistemazione dei polloni, mentre l'ultimo intervento (taglio e spollonatura) si concluderà entro luglio. Ogni intervento viene eseguito secondo un ordine di servizio che ne stabilisce le attività e le modalità. Due addetti del Settore Lavori Pubblici verificano che il tutto venga eseguito come da disposizioni ricevute.

La consigliera **Maria Lucia Lanfredi** si è detta parzialmente soddisfatta della risposta ottenuta.

Verifica degli equilibri generali del Bilancio di Previsione 2018-2020.

A seguito della verifica svolta ed opportunamente documentata, la delibera propone di ottemperare a quanto disposto dal vigente regolamento comunale di contabilità dando atto che il rendiconto 2017 si è chiuso con avanzo di amministrazione. Per quanto riguarda i dati contabili di gestione dell'esercizio 2018, alla data attuale e per le informazioni oggi disponibili alla Ragioneria comunale, non si prevede un disavanzo di gestione per squilibrio, né per la gestione di competenza, né per quella dei residui. Inoltre, in base alle dichiarazioni acquisite dai singoli dirigenti, non vi sono debiti fuori bilancio da riconoscere. Rilevato infine che, in base all'andamento delle riscossioni delle entrate in conto competenza ed in conto residui, nonché a quanto indicato dai dirigenti nelle proprie relazioni sull'andamento prospettico delle entrate di cui sono responsabili, si ritiene congrua l'entità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2017 e in sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2018-2020.

Dopo l'illustrazione dettagliata da parte dell'Assessore alle Risorse **Maurizio Manzi (si veda la nota di sintesi allegata)**, il Consiglio comunale, con 17 voti a favore e 9 contro, ha dato atto che alla data attuale, in base alle dichiarazioni acquisite dai singoli dirigenti, non sussistono debiti fuori bilancio; che, in base alle verifiche effettuate, l'entità dell'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità risulta congrua, sia con riferimento alla gestione dei residui che alla gestione di competenza, in quanto non sono stati evidenziati gravi squilibri nella gestione dei residui e l'andamento degli accertamenti e delle riscossioni si mantiene secondo le previsioni; che questo Ente non detiene strumenti finanziari derivati; che il Comune di Cremona non ha utilizzato anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio 2018 e non ha fatto ricorso all'utilizzo di cassa vincolata per il finanziamento di spese correnti; che il Bilancio di Previsione 2018-2020 è stato redatto in conformità ed applicando la normativa vigente.

Assestamento generale del Bilancio di Previsione 2018 - 2020 e relativi allegati.

Come spiegato nel dettaglio dall'Assessore alle Risorse **Maurizio Manzi (si veda nota di sintesi allegata)**, vi è la necessità di procedere alle variazioni per l'applicazione di una quota vincolata dell'avanzo di amministrazione così da consentire la chiusura di alcuni progetti e attività già finanziati con risorse vincolate per euro 132.476,73 legati a spese correnti, nonché per l'applicazione dell'avanzo non vincolato per euro 1.695.000,00 di cui euro 65.000,00 di spese correnti a carattere non permanente ed euro 1.630.000,00 riguardante la parte capitale per la modifica della fonte di finanziamento di opere già iscritte in bilancio. A questo si aggiunge la necessità di prevedere e modificare a bilancio entrate e spese a destinazione vincolata per la realizzazione di specifici progetti e interventi, finanziati dallo Stato, da Regione Lombardia e da privati, di cui si è avuta recente notizia, nonché di imputare al meglio, secondo i principi della nuova contabilità armonizzata, alcune spese e/o entrate già previste a bilancio.

A seguire hanno preso la parola i consiglieri **Luigi Amore** (Obiettivo Cremona), **Ferruccio Gioveti** (Forza Italia) e **Roberto Poli** (Partito Democratico). Dopo la replica dell'Assessore Maurizio Manzi, il Consiglio comunale ha approvato con 17 voti a favore e 9 contrari l'assestamento al Bilancio di Previsione 2018-2020.

Approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2018 modificati ed integrati - 2° provvedimento (art. 21 Decreto Legislativo n° 50/2016).

Il Comune di Cremona deve provvedere ad una modifica del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020 e del relativo elenco dei lavori per l'anno 2018 in quanto nel corso del corrente esercizio finanziario si sono verificate diverse necessità di intervento. Come ha spiegato

l'Assessore alle Infrastrutture **Alessia Manfredini** sono state modificate alcune voci di finanziamento di alcuni lavori previsti nel programma, che è stato inoltre integrato con la riqualificazione e l'adeguamento della viabilità di via Acquaviva, per un importo di € 500.000,00 finanziati da privato.

Dopo le richieste di chiarimenti da parte dei consiglieri **Luigi Amore** (Obiettivo Cremona) e **Federico Fasani** (Nuovo Centro Destra) forniti dall'Assessore Alessia Manfredini, il Consiglio comunale, con 17 voti a favore e 9 contro, ha approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2018 con le modifiche sopra indicate.

Modifica dell'art. 7, "Passi Carrabili", comma 1, del vigente regolamento per l'applicazione del canone per occupazione spazi e aree pubbliche.

Approvata dal Consiglio comunale con 17 voti a favore, 6 contrari e 2 astenuti la modifica dell'art. 7, comma 1, del vigente Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Il nuovo testo dell'articolo risulta così formulato: *"I passi carrabili "a raso", laddove richiesto, sono soggetti al pagamento del canone stabilito in "quota fissa".*

Come ha spiegato l'Assessore **Alessia Manfredini** l'articolo 44 del Decreto legislativo 507/1993 definisce passi carrabili "quei manufatti costituiti generalmente da listoni di pietra o altro materiale o da appositi intervalli lasciati nei marciapiedi, o comunque da una modifica del piano stradale creata per facilitare l'accesso dei veicoli alla proprietà privata". I passi carrabili a raso non comportano la realizzazione di alcuna opera e hanno la funzione di consentire il regolare accesso alla proprietà privata, senza determinare occupazione visibile del suolo pubblico. Con questa modifica al Regolamento, nel caso in cui i proprietari di passi carrabili a raso chiedano l'istituzione del divieto di sosta, segnalato con apposito cartello, dovranno presentare richiesta di concessione di occupazione di suolo pubblico e, solo in tal caso, saranno soggetti al pagamento del canone Osap. Infatti la modifica chiarisce al cittadino che, in presenza di passi carrabili "a raso", il canone Osap dovrà essere versato solo dagli interessati che facciano richiesta di apposita concessione di occupazione suolo pubblico, con istituzione del divieto di sosta.

La Presidente del Consiglio comunale Simona Pasquali, ai sensi del 3° comma dell'art. 47 del regolamento del Consiglio comunale, ha comunicato che nelle sedute consiliari tenutesi nel periodo 1° aprile 2018 - 30 giugno 2018 non vi sono state assenze non giustificate.